



COMUNE DI FOLGARIA
Provincia di Trento

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE del Comune di Folgaria
Ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190

PREMESSA

Il fenomeno delle partecipazioni da parte degli Enti locali nelle società ed altri organismi strumentali è proliferato negli anni Novanta, quando l'ordinamento interno ammetteva, senza particolari restrizioni in ordine all'oggetto sociale, alla scelta dei soci privati e alla possibilità di affidamenti diretti, la costituzione e la partecipazione in società di capitali.

In tempi più recenti il legislatore sia nazionale che provinciale, adeguandosi anche alla normativa comunitaria, è intervenuto, da un lato limitando l'ambito delle partecipazioni pubbliche, e dall'altro assimilando sempre più le società pubbliche alle pubbliche amministrazioni sotto il profilo della razionalizzazione della spesa pubblica, delle regole di trasparenza, dei vincoli sull'organizzazione, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture e per quanto riguarda gli incarichi.

Gli Enti locali già nel 2010, per effetto dell'art. 3, commi 27-29, della L. 244/2007 hanno dovuto provvedere ad una generale ricognizione e riconsiderazione delle proprie partecipazioni societarie; con l'entrata in vigore della Legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) gli Enti locali sono chiamati ad avviare un vero processo di razionalizzazione delle società e partecipazione societarie.

PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il processo di razionalizzazione previsto dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614 è finalizzato a conseguire una riduzione delle società partecipate dagli Enti locali entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

PIANO OPERATIVO E RENDICONTAZIONE

Il comma 612 della citata legge dispone che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate debbano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

ORGANI COINVOLTI

L'approvazione del Piano compete al Sindaco secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 612, della L. 190/2014. Il Piano costituisce uno strumento programmatico al quale dovrà essere data attuazione mediante successive deliberazioni del Consiglio comunale in ordine a scioglimenti, liquidazioni e dismissioni delle partecipazioni.

La L. 190/2014 fissava il termine del 31 marzo per l'approvazione del Piano. Peraltro tale scadenza si collocava in un momento particolare, quale quello preelettorale, coincidendo con il rinnovo dell'Amministrazione comunale: per tale motivo l'approvazione del piano è stata rinviata all'Amministrazione che si sarebbe insediata dopo il turno elettorale di maggio 2015.

Inoltre e soprattutto era necessario attendere, in relazione alle società partecipate operanti nel settore degli impianti di risalita, per le quali nel corso dei primi mesi del 2015 era emersa la necessità di una riorganizzazione, la presentazione del piano industriale per la riunificazione delle società Carosello ski Folgaria S.p.A., Impianti Maso S.p.A. e Alpe di Folgaria consortile S.p.A., e la sua verifica e condivisione con Trentino Sviluppo S.p.A.

Le operazioni necessarie per il riassetto e la riunificazione societaria sono tutt'ora in corso. Per tali ragioni il presente il Piano, di cui all'accordo quadro del febbraio 2015, sarà suscettibile di integrazioni e modificazioni non appena definito l'assetto delle società impiantistiche, preventivato entro l'autunno/inverno 2015.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI FOLGARIA

DENOMINAZIONE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
CAROSELLO SKI FOLGARIA S.p.A.	5,94%	Gestione impianti sciistici
IMPIANTI MASO SpA	18,00%	Gestione impianti sciistici
ALPE DI FOLGARIA consortile S.p.A.	25,32%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua per innevamento artificiale compresi bacini di accumulo
AZIENDA PER IL TURISMO società consortile per azioni Dolomiti Energia S.p.A.	13,85%	Promozione turistica
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	0,031%	Progettazione, costruzione e gestione di impianti e servizi nei settori energetico, ecologico e delle telecomunicazioni
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	0,0275%	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A.	0,310%	Gestione servizi informatici
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,42%	Esercizio dei servizi di trasporto pubblico urbano, urbano turistico ed extraurbano in provincia di Trento
		Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale

AZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Di seguito vengono riepilogate le azioni che l'Ente intende perseguire entro il 31.12.2015 rispetto alle proprie partecipazioni societarie.

Per quanto concerne le società impiantistiche: **CAROSELLO SKI FOLGARIA S.p.A. – IMPIANTI MASO S.p.A. e ALPE DI FOLGARIA consortile S.p.A.** la valutazione dovrà

essere complessiva, come peraltro previsto nell'accordo quadro sottoscritto nel febbraio 2015 dalla precedente amministrazione comunale.

Il comune di Folgaria dalla metà degli anni 90 ha sostenuto il comparto degli impianti di risalita, individuando nella Carosello Ski e collegate le società di riferimento, a riguardo si ritiene che l'azione del comune avrebbe potuto essere più incisiva nella condivisione e nell'indirizzo dei piani strategici. La situazione delle società impiantistiche Carosello Ski Folgaria S.p.A. e Impianti Maso S.p.A., sia dal punto di vista economico che patrimoniale risulta precaria, ed è fortemente condizionata dall'andamento della stagione invernale e in questo momento soprattutto dai finanziamenti o meglio dall'acquisto di asset da parte di Trentino Sviluppo S.p.A., società pubblica provinciale, che serviranno a ridurre le esposizioni bancarie a lungo termine del gruppo impiantistico...

Nel corso degli ultimi esercizi, come evidenziato nella Relazione tecnica allegata al presente Piano, le perdite hanno comportato una necessaria erosione del capitale sociale. Nel piano di risanamento si prevederanno le definitive riduzioni dei capitali sociali per mettere in sicurezza le società stesse. Si osserva, in generale, che spesso le società che gestiscono impianti sciistici, hanno evidenziato, ormai da tempo, la difficoltà di autosostenersi, e risulta fondamentale trovare delle sinergie con la Provincia Autonoma di Trento e le amministrazioni comunali per individuare le forme organizzative che consentano il mantenimento, in una logica di sistema provinciale, di tali società di gestione degli impianti di risalita, assimilate e qualificate quale servizio pubblico.

Nel febbraio 2015 veniva sottoscritto, tra Trentino Sviluppo S.p.A., Alpe di Folgaria consortile S.p.A., Carosello Ski Folgaria S.p.A., Impianti Maso S.p.A., Fiorentini Folgaria S.r.l., Tempo Libero S.r.l. (sino ad ora soci di riferimento privato del gruppo impianti), Comune di Folgaria, e, per presa visione Provincia Autonoma di Trento, un Accordo Quadro, concernente il rilancio delle società funiviarie del Gruppo Folgaria.

Con il predetto Accordo le società del "gruppo Folgaria" si sono impegnate nei confronti di Trentino Sviluppo e della Provincia Autonoma di Trento a dare avvio al piano di riorganizzazione del gruppo Folgaria, in grado di garantire prospetticamente il riequilibrio dell'attuale situazione finanziaria e ad unificare, entro il 31.12.2015, la gestione del proprio comparto funiviario mediante trasferimento di una o più aziende o rami d'azienda ad un unico soggetto giuridico già esistente (presumibilmente Alpe di Folgaria) o da costituirsi (valutando tempi, modi ed opportunità di una eventuale fusione societaria, operazione da condividere previamente con Trentino Sviluppo); si sono impegnate inoltre ad ottenere che la società in cui si realizzerà la gestione del comparto funiviario, benefici di apporti di capitale o di versamenti di risorse finanziarie non onerose (a titolo esemplificativo e non esaustivo, quali sponsorizzazioni o prestazioni pubblicitarie) per ammontare non inferiore ad € 2.000.000,00-.

Le società del "gruppo Folgaria" hanno quindi predisposto un nuovo Piano Industriale finalizzato alla messa in sicurezza del sistema impianti e piste per il mantenimento della continuità operativa ed a perseguire un risultato di sostenibilità.

Il nuovo Piano Industriale prevede per il periodo 2015 – 2025 i seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del sistema impianti e piste con riequilibrio finanziario;
- Mantenimento della continuità operativa e aziendale;
- Risparmi di gestione attraverso l'unificazione societaria;
- Riduzione dell'indebitamento (bancario e fornitori);
- Autonomia finanziaria del sistema nel medio periodo.

Le conseguenti azioni previste sono sintetizzate in:

- Risparmi di gestione, costi generali, personale, marketing, amministrativi da unificazione gestionale e da spending review;
- Apporti dei soci privati (capitale – sponsor – ecc.) per almeno € 2.000.000,00.-;
- Apporto del Comune di Folgaria per € 1.000.000,00.-;
- Cessione di assets a Trentino Sviluppo per complessivi € 12.500.000,00.-, di cui € 3.200.000,00.- già effettuata.

Le ipotesi economiche alla base del piano industriale sono:

- Incrementi di fatturato a decorrere dall'esercizio 2015/2016 pari all'1% annuo;

- Mantenimento dei costi operativi (luce, gasolio, personale) come da livelli medi degli ultimi 3 esercizi;
- Riduzione costi amministrativi e generali da operazioni di unificazione societaria;
- Previsione di costi straordinari per € 200 mila per le operazioni di unificazione societaria;
- Previsione di costi per manutenzioni e implementazioni impianti di € 350 mila annui;
- Previsione del canone di affitto dei beni ceduti a Trentino Sviluppo ad un tasso medio del 4,5 %;
- Riduzione degli interessi bancari con riduzione dello spread medio attuale da circa 4,0% allo 0,4% futuro.

Le assunzioni patrimoniali alla base del piano industriale sono:

- Cessione a Trentino Sviluppo di bacini e rami d'innevamento;
- Raccolta del Capitale Sociale Privato e del Comune di Folgaria;
- Pagamento di fornitori in 3 esercizi con conseguente incasso di contributi PAT per circa € 3 milioni già anticipati presso il sistema bancario, quindi destinati alla forte riduzione del debito relativo;
- Incasso di contributi non anticipati per circa € 0,3 milioni;
- Rimborso di debiti bancari a breve per circa € 1,5 milioni nel decennio;
- Pagamento di rate (quote capitale) di mutui per € 16,6 milioni nel decennio;
- Residuo indebitamento bancario a medio lungo termine alla fine del decennio per € 9 milioni;
- Residuo indebitamento a breve termine alla fine del decennio di € 1 milione.

AZIENDA PER IL TURISMO DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA LAVARONE E LUSERNA soc. consortile per azioni

La partecipazione da parte del Comune di Folgaria nella società risulta legittimata in base al disposto dell'art. 9 della L.P. 8/2002. La società svolge un'attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo turistico e quindi anche sociale ed economico.

L'Azienda ha inoltre messo in atto nell'ultimo biennio una politica di ridimensionamento degli organi e riduzione di compensi e indennità degli Amministratori finalizzato al contenimento dei costi di gestione. Come misura congiunturale, necessaria per portare il bilancio in equilibrio, l'Azienda ha deciso di non corrispondere, per due anni, alcuna indennità agli amministratori; inoltre, per un anno non è stato coperto il posto di direttore.

Si ritiene quindi, per le ragioni anzidette, di confermare la partecipazione, anche nell'ottica di ottimizzare l'apporto comunale, nell'attività turistica complessiva.

DOLOMITI ENERGIA S.p.A.

Per le ragioni evidenziate nella Relazione tecnica la partecipazione da parte del Comune nel Consorzio deve essere mantenuta.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. Coop.

Si condividono le valutazioni espresse nella Relazione tecnica circa la sussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione del Comune nel Consorzio dei Comuni Trentini.

SOCIETA' DI SISTEMA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A.

La partecipazione da parte del Comune di Folgaria nelle società di sistema della Provincia Autonoma di Trento risulta minoritaria. Come evidenziato nella relazione la dismissione non comporterebbe di fatto alcun vantaggio economico, per contro attualmente il Comune affida alle società servizi strumentali e servizi pubblici.

Con Informatica Trentina S.p.A. il Comune stipula contratti per l'affidamento di servizi informatici. Tali affidamenti sono di regola preceduti da analisi e sondaggi finalizzati a verificarne la convenienza economica.

Con Trentino Riscossioni S.p.A. è in vigore un contratto di servizio (992 Raccolta AP) con cui risulta affidato, fino al 31.12.2015, il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali del Comune.

A Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. il Comune di Folgaria, in qualità di capofila della gestione associata dei trasporti turistici per i tre Comuni degli Altipiani, affida i servizi di trasporto urbano turistico estivo ed invernale per il collegamento dei territori di Folgaria, Lavarone e Luserna.

Si ritiene dunque di mantenere tali partecipazioni societarie, ribadendo quanto già evidenziato nella Relazione tecnica, ossia che per le società di sistema la questione non verte tanto sul mantenimento o meno della partecipazione societaria, quanto invece sulla necessità di valutare compiutamente, di volta in volta, la convenienza economica degli affidamenti.

* * * * *

L'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014, fissa in capo al Sindaco, organo di vertice dell'Amministrazione, la competenza dell'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni delle società e delle partecipazioni detenute dal Comune.

Spetta comunque al Consiglio Comunale assumere provvedimenti di dismissione qualora si ravveda tale esigenza in sede di discussione degli strumenti programmatici dell'amministrazione.

Come previsto dalla normativa, il Piano è pubblicato, assieme alla relazione tecnica allegata, nel sito istituzionale del Comune (sezione amministrazione trasparente) e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per il Trentino Alto Adige della Corte dei Conti.

Folgaria, 12 agosto 2015.



Il Sindaco
F.to arch. Walter Forrer